

Allegato A)

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

2) *Codice regionale:*

RT 1C00116

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

NOME E COGNOME: GIACOMO PACINI

DATA DI NASCITA: 21/11/1988

CODICE FISCALE: PCNGCM88S21D612J

INDIRIZZO MAIL: toscanaprogetti@misericordie.org

TELEFONO: 055 3261601

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

NOME E COGNOME:

LAURA NOCENTINI

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

UN AIUTO PER TE 2016

4) *Settore di impiego del progetto:*

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale

5)Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto riguarda l'area di competenza in cui sono le Misericordia di San Giustino Valdarno, Cortona, Monte San Savino, Soci, Terranuova Bracciolini, Valdambra e Val di Pierle..

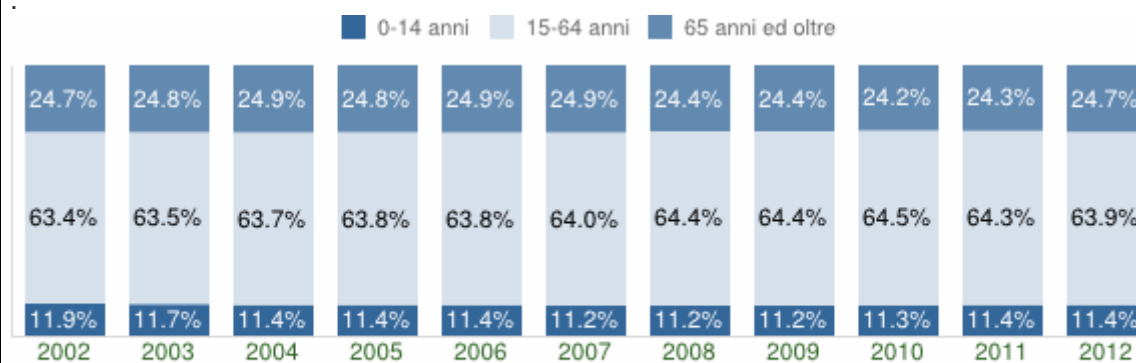
Il Contesto territoriale, che passa dalla città vera e propria come Arezzo a Comuni e località più piccole esprime comunque caratteristiche simili rispetto ai fabbisogni che questo progetto intende soddisfare quali l'aiuto e l'assistenza a persone con disabilità fisica, psichica, ad anziani soli e con necessità di trasporto e a soggetti e situazioni di emergenza che richiedono persona e mezzi idonei al trattamento immediato e all'ospedalizzazione.

In alcuni di questi comuni è inesistente o altamente ridotto il trasporto pubblico che permetterebbe anche a chi non ha problemi di mobilità fisica di spostarsi da un luogo ad un altro per sbrigare pratiche burocratiche. Questo fattore, anche ampliato dalla chiusura di sportelli postali in diverse località fa sì che organizzare e proporre servizi di trasporto sociale per persone anziane, in collaborazione anche con i servizi sociali diventi un modo per riuscire a mantenere buone le capacità di autonomia dei singoli e degli anziani.

Analisi della struttura per età

Comune di Cortona:

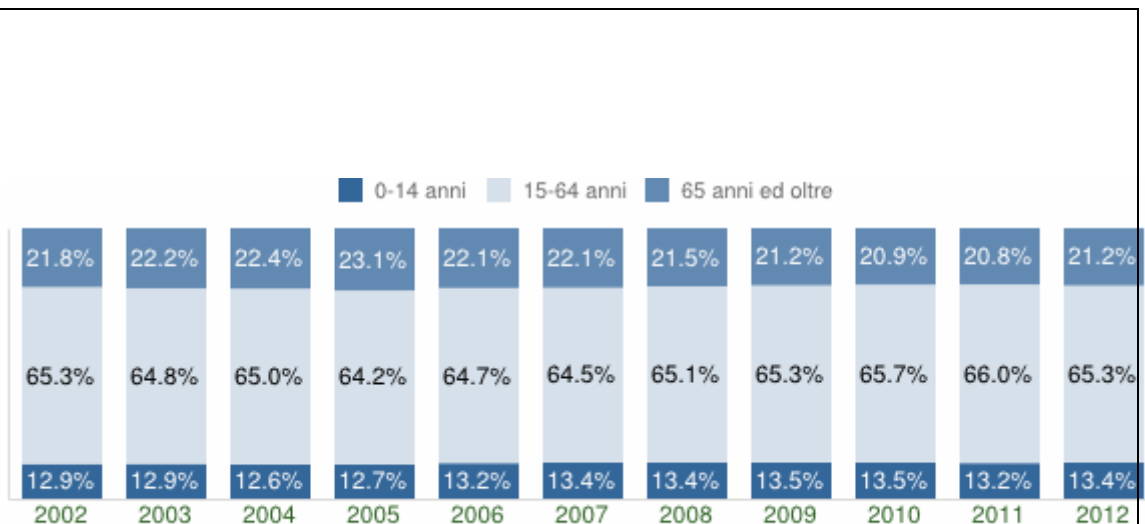
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI CORTONA (AR) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

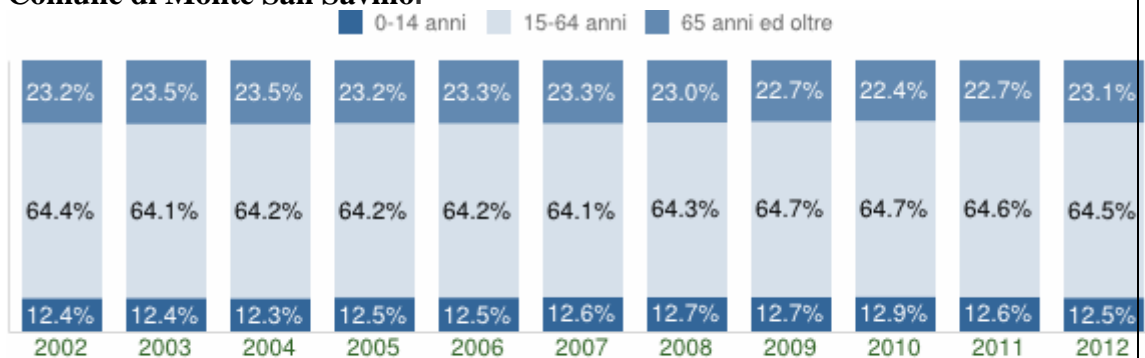
Comune di Castiglion Fiorentino.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO (AR) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comune di Monte San Savino.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (AR) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'analisi sopra riportata della struttura per età di alcuni dei comuni interessati al progetto dimostra una certa stabilità nella distribuzione della popolazione per età in questa provincia e tale dato risulta importante per l'aspetto sanitario.

Proprio rispetto all'aspetto più sanitario, sono ad esempio molti i soggetti dializzati che necessitano di trasporto sia con ambulanza che con mezzo sociale e anche per queste persone,. La presenza della Misericordia con i propri volontari rappresenta una sicurezza di poter raggiungere la terapia nei modi e nei tempi corretti anche in previsione di possibili aggravamenti dati dallo stato di salute degli stessi.

Da questa breve analisi si evince l'effettiva necessità di offrire un capillare servizio di trasporto socio-sanitario sociale nel territorio senza il quale la comunità si troverebbe in difficoltà e allo stesso tempo si evidenzia la necessità di offrire servizi di trasporto in emergenza aumentando la qualità e riducendo i tempi di attesa che già spesso sono giustificati anche solo dalle lunghe percorrenze che i mezzi devono affrontare.

6) Obiettivi del progetto:

Il fine di questo Progetto è quello di fornire una struttura di servizi alla persona con particolare riferimento alle necessità di trasporto con mezzi speciali (ambulanze e mezzi attrezzati) al fine di colmare il più possibile le attuali situazioni di difficoltà che si trovano a dover affrontare coloro che non hanno la possibilità di muoversi in piena autonomia,

Oltre a questa tipologia di offerta di servizio diventa fondamentale l'obiettivo che le misericordie interessate al progetto si danno di riuscire a fronteggiare le richieste di mezzi in emergenza ma soprattutto di personale qualificato e motivato al servizio di emergenza.

I giovani del servizio civile saranno infatti, dopo specifica formazione dotata delle conoscenze e competenze tecniche necessarie per intervenire in tutte le situazioni di emergenza socio sanitaria.

Obiettivo specifico del progetto è il soddisfacimento delle richieste rimaste inevase o accolte per le quali si è riscontrato un ritardo nell'effettuazione, siano esse di tipo sociale, di tipo socio sanitario e di tipo esclusivamente sanitario e di emergenza .

In particolare si intende ridurre il ritardo nella risposta per almeno il 40% delle domande

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Per il progetto saranno coinvolti i seguenti soggetti delle misericordie proponenti::

| quantità | qualifica | ruolo nel progetto |
|----------|---------------------------|---|
| 74 | Volontari attivi | Affiancheranno i giovani in SCN |
| 35 | autisti | Affiancamento e accompagnamento |
| 10 | Dirigenti di associazioni | Accompagnamento in fase di monitoraggio |

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Volontari in Servizio Civile saranno parte attiva, insieme ai Volontari della Misericordia, delle Squadre di Emergenza nel ruolo autisti del mezzo di soccorso o nel ruolo di soccorritori.

Compiti del personale componente le Squadre di Emergenza:

- Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione
- Controllo della disponibilità dei presidi necessari al soccorso ed eventuale integrazione
- Pulizia e manutenzione del mezzo e delle attrezzature di soccorso

- Ricezione della richiesta di intervento
- Attuazione delle tecniche di soccorso apprese durante la formazione specifica
- Assistenza al personale sanitario durante il soccorso
- Trasporto del paziente dall'Obiettivo al presidio ospedaliero di Destinazione
- Ripristino dell'operatività del mezzo
- Procedure amministrative specifiche

A. Trasporti Sanitari Ordinari (su chiamata 118 o richiesta diretta dell'utente)

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti o come barellieri. Ulteriore compito sarà la programmazione e gestione, sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.

Compiti dei Volontari nel Trasporto Ordinario:

- Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione
- Controllo della disponibilità dei presidi necessari ed eventuale integrazione
- Pulizia e manutenzione dei mezzi e dei dispositivi
- Ricezione della richiesta di intervento. Programmazione delle stesse e definizione degli equipaggi e dei mezzi necessari al loro espletamento
- Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica
- Assistenza al paziente ed ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ospedaliere
- Trasporto del paziente con mezzo idoneo
- Ripristino dell'operatività del mezzo
- Procedure amministrative specifiche

B. Trasporti Sociali (su richiesta delle amministrazioni locali o diretta dell'utente)

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti o come accompagnatori. Ulteriore compito sarà la programmazione e gestione, sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.

Compiti dei Volontari nelle attività di Trasporto Sociale:

- Pulizia e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature
- Ricezione, programmazione e gestione delle richieste
- Trasporto del paziente con mezzo idoneo
- Compagnia a domicilio del paziente
- Effettuazione di commissioni mediche e non
- Procedure amministrative specifiche

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

10

9) numero posti con vitto:

0

10) *Numero posti senza vitto:*

10

11) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

12) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

6

13) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

Rispetto dello statuto e del regolamento della Misericordia
Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario
Rispetto degli orari e dei turni di servizio
Frequenza obbligatoria delle attività formative
Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito
Adattamento agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto
Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

| <i>N.</i> | <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i> | <i>N. giovani per sede (2)</i> |
|-----------|--|------------------------|--|--------------------------------|
| 1 | Misericordia Monte San Savino | Monte San Savino | Via della Misericordia 1 | 1 |
| 2 | Misericordia San Giustino | Loro Ciuffenna | Piazza Duca d'Aosta 15 | 1 |
| 3 | Misericordia Cortona | Cortona | Piazza Amendola 2 | 1 |
| 4 | Misericordia Soci | Bibbiena | Via G. Bocci 24 | 1 |
| 5 | Misericordia Terranuova Bracciolini | Terranuova Bracciolini | Via Concini 40 | 2 |
| 6 | Misericordia Valdambra | Bucine | Piazza G. Garibaldi 11/13 | 2 |
| 7 | Misericordia Val di Pierle | Cortona | Via Mazzini 49 | 2 |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| 10 | | | | |

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

15) Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):

NOME E COGNOME: STELLA SCOTELLA

DATA DI NASCITA: 11/3/1979

CODICE FISCALE: SCTSLL79C51A390K

INDIRIZZO MAIL: segreteria@misericordiamontecivi.org

TELEFONO: 338 1220530

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

| <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> |
|--|---------------|--------------------------|
| Misericordia Monte San Savino | Arezzo | Via della Misericordia 1 |

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso **OPERATORE PROGETTO** svolto in data 22 marzo 2013 sede del corso Misericordia di Arezzo

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

NOME E COGNOME: BARBARA ZANOBINI

DATA DI NASCITA: 29/09/1976

CODICE FISCALE: ZNBDDR76P69D583I

INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org

TELEFONO: 055 3261601

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

| <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> |
|--|----------------|------------------------|
| Misericordia San Giustino Valdarno | Loro Ciuffenna | Piazza Duca d'Aosta 15 |

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

NOME E COGNOME: FABIOLA CHIODI

DATA DI NASCITA: 03/07/1981

CODICE FISCALE: CHDFBL81L43D786J

INDIRIZZO MAIL: fabychiodi@alice.it

TELEFONO: 3332245556

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

| <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> |
|--|---------------|-------------------|
| Misericordia Cortona | Cortona | Piazza Amendola 2 |

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso **OPERATORE PROGETTO** svolto in data 22 marzo 2013 sede del corso Misericordia di Arezzo

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

NOME E COGNOME: FILIPPO LAPONI

DATA DI NASCITA: 02/09/1978

CODICE FISCALE: LPNFPP78P02D612P

INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org

TELEFONO: 055 3261601

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

| <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> |
|--|---------------|------------------|
| Soci | Bibbiena | Via G. Bocci 24 |

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

NOME E COGNOME: ALESSANDRO BORGHI

DATA DI NASCITA: 24/01/1964

CODICE FISCALE: BRGLSN64A24F656J

INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org

TELEFONO: 055-32.61.601

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

| <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> |
|--|------------------------|------------------|
| Terranuova Bracciolini | Terranuova Bracciolini | Via Concini 40 |

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

NOME E COGNOME: TIZIANO REGOLI

DATA DI NASCITA: 11/07/1978

CODICE FISCALE: RGLTZN78L11F656N

INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org

TELEFONO: 055 3261601

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

| <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> |
|--|---------------|---------------------------|
| Misericordia Valdambra | Bucine | Piazza G. Garibaldi 11/13 |

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso *OPERATORE DI PROGETTO* svolto in data 30/10/2014 sede del corso Misericordia Lido di Camaiore

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

NOME E COGNOME: BARBARA RIGANELLI

DATA DI NASCITA: 27/01/1969

CODICE FISCALE: RGNBBR69A67D077Y

INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org

TELEFONO: 055 3261601

*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

| <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> |
|--|---------------|------------------|
| Valdipierle | Cortona | Via Mazzini 49 |

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____
oppure
- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

16)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

Publicazione sul sito regionale e delle singole Misericordie, presenza nelle piazze in occasione di feste e manifestazioni, pubblicizzazione con manifesti esposti nei singoli quartieri e nelle sedi sociali

In collaborazione con la Conferenza Regionale Enti per il Servizio Civile (CRESCIT), di cui la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è socia, **giornata regionale del servizio civile in Toscana.**

Totale ore di sensibilizzazione e promozione: 28

17)Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Le Misericordie Toscane hanno predisposto per tutte le sedi accreditate un sistema di monitoraggio volto a valutare l'impatto sui giovani, sull'associazione e sulla comunità attraverso incontri fra operatori di progetto, giovani e responsabili di progetto quadrimestrali e la compilazione di un report che evidenzi tutti gli aspetti sopra individuati.

18)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

- predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e sanitari e al rapporto interpersonale
-patente di guida cat. B (titolo preferenziale)

19)Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare risorse finanziarie aggiuntive, legate all'attività svolta ed agli obiettivi da conseguire come di seguito specificati.

Saranno quindi consegnati ai ragazzi:

- divise individuali;
- Dispositivi di auto protezione;
- Kit per la formazione Generale

TOTALE GENERALE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DESTINATE € 11.500

20) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

| Quantità | Tipo di risorsa |
|----------|--|
| 16 | Divise estive/invernali, relativi DPI per i volontari come indicato nel precedente |
| 7 | Mezzi attrezzati per trasporto sanitario di dializzati: |
| 8 | Postazioni Computer – Telefoni –Fax |
| 4 | Videoproiettori per attività formative riferite al progetti |
| 16 | Dispense primo soccorso |
| 7 | Autoambulanza attrezzate per l'emergenza |
| 5 | Auto per il trasporto di dializzati |
| 8 | DPI |
| 8 | Presidi medico chirurgici |

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La singola Misericordia rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile. La formazione specifica produrrà il rilascio dell'attestato di soccorritore sanitario ai sensi della normativa regionale, riconosciuto e certificato dalla Centrale Operativa 118 competente per territorio

Formazione generale dei giovani

22) Sede di realizzazione:

Presso la sede sociale delle misericordie

23) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari

24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza predisposta dal settore formazione della Confraternita Nazionale delle Misericordie).

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

25) Contenuti della formazione:

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

- ✧ Identità del gruppo in formazione
 - ✧ Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario
 - ✧ Il servizio civile Regionale
 - ✧ Il quadro giuridico del servizio civile regionale
 - ✧ La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato
 - ✧ La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento.
 - ✧ La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria.
 - ✧ Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali
 - ✧ Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze.
 - ✧ Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico.
 - ✧ Diritti e doveri del volontario di servizio civile
 - ✧ Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto.
- Il lavoro per progetti

26) *Durata (espressa in ore):*

42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

Presso le sedi delle Misericordie

28) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti saranno proposti attraverso modalità d'apprendimento attivo. Sarà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali. Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi. La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore. Ognuno dei partecipanti sarà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni

degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Per ogni modulo è previsto un test finale e una valutazione da parte dei vari formatori sulle capacità e competenze acquisite dai giovani

30) Contenuti della formazione:

Obiettivi e contenuti del corso:

Per mirare ad una ottimale funzionalità del sistema di soccorso in emergenza-urgenza, gli operatori del volontariato intendono perseguire la finalità di una completa integrazione nello stesso sistema, nel rispetto dei seguenti obiettivi generali:

Obiettivi generali:

- Acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario;
- Saper rilevare i bisogni del cittadino utente ed operare per il loro soddisfacimento
- Possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nelle missioni di soccorso;
- Saper coordinare l'intervento dei soccorsi per quanto di propria competenza;
- Saper collaborare nell'ambito di una équipe di soccorso con personale sanitario.

Ruolo del volontario:

- Cosa vuol dire essere volontari;
- Finalità e ruolo della propria organizzazione;
- La struttura locale, regionale e nazionale della propria organizzazione.

Aspetti relazionali nell'approccio al paziente:

- Le necessità primarie dei pazienti nei momenti di pericolo;
- I problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte);
- Possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicazione e l'autocontrollo.

L'organizzazione dei sistemi d'emergenza:

- Conoscere i protocolli operativi del sistema di emergenza – urgenza;
- Definire l'importanza del concetto di "catena dei soccorsi";
- Definire l'importanza del coordinamento del soccorso, dal punto di vista sociale;
- Conoscere le componenti del sistema di emergenza;
- Definire i ruoli degli operatori presenti all'interno dei sistemi di emergenza;
- Conoscere le risorse del territorio;
- Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti il sistema.

Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore volontario:

- La responsabilità penale;
- La responsabilità civile;

- Le leggi regionali e nazionali che regolano l'attività di soccorso.

Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso:

- Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza non traumatiche;
- Definire il concetto di morte improvvisa;
- La catena della sopravvivenza;
- Valutazione dello stato di coscienza;
- Valutazione attività respiratoria – respirazione artificiale;
- Valutazione della circolazione – massaggio cardiaco esterno
- Manovra a due soccorritori;
- Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Manovre di disostruzione delle vie aeree;
- Posizione laterale di sicurezza;
- Supporto vitale di base in situazioni particolari: folgorazione, annegamento, ustioni, trauma, diatermia.

Traumatologia e trattamento delle lesioni – supporto vitale nel trauma:

- Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza traumatica;
- Catena della sopravvivenza nelle emergenze traumatiche;
- I protocolli che disciplinano l'arrivo sul posto della squadra di soccorso;
- Valutazione primaria;
- Valutazione secondaria;
- I sistemi di immobilizzazione e trasporto;
- Esercitazioni per simulazione.

Le attrezzature in emergenza sanitaria:

- Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego;
- L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie:

- Riconoscimento delle evenienze specifiche:
PSICHIATRIA
TOSSICODIPENDENZA
ALCOOLISMO
- Approccio mirato al paziente;
- Normative vigenti.

I mezzi di soccorso e l'igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze:

- Conoscere le caratteristiche tecniche dei mezzi di soccorso;
- Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso;
- Conoscere le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.

Prevenzione antinfortunistica:

- La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso;
- Le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso.

Per ciò che concerne infine nello specifico la disabilità e la movimentazione dei soggetti con difficoltà motorie:

Contenuti del corso:

- Le tipologie della disabilità : fisica, psichica, sensoriale e mista. Concetto di menomazione. Le necessità fisico-psichiche del soggetto disabile, rapportate con la tipologia di handicap.
- Sapersi rapportare con l'handicap. Il rapporto con la famiglia.
- L'attività ricreativa e lo sport per i soggetti disabili

31) Durata (espressa in ore):

42

Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Gianluca Staderini Ruolo Coordinatore di Progetto
corso frequentato data del corso sede

oppure

– si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO;

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI NO

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI NO
n° progetti presentati: _____ n° posti richiesti complessivamente: _____

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI NO

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

| Denominazione ente | Codice RT | Categoria d'iscrizione all'albo SCR | Ente pubblico o privato |
|--------------------|-----------|-------------------------------------|-------------------------|
| | | | |
| | | | |

Il sottoscritto Alberto Corsinovi nato a Lastra a Signa il 14/03/1959 in qualità di responsabile legale dell'ente Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 16/02/2016

Il Responsabile legale dell'ente

